

***Relazione Annuale
della
Commissione Paritetica Docenti Studenti***

***Format 2021
del Presidio della Qualità di Ateneo***

SCUOLA DI MEDICINA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE anno 2021

RELAZIONE ANNUALE 2021			
relativa ai seguenti corsi di studio			
N.	Classe	Denominazione	Struttura didattica di riferimento
1	LM-41	Medicina e Chirurgia	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
2	LM-41	Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
3	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
4	LM-41	Medicina e Chirurgia Sede Taranto	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
5	L-22	Scienze Attività Motorie e Sportive	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
6	SNT/1	Infermieristica	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
7	SNT/1	Ostetricia	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
8	SNT/2	Fisioterapia	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
9	SNT/2	Logopedia	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
10	SNT/2	Ortottica e Assistenza Oftalmologica	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
11	SNT/2	Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
12	SNT/2	Educazione Professionale	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
13	SNT/3	Tecniche Audiometriche	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
14	SNT/3	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
15	SNT/3	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e radioterapia	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
16	SNT/3	Tecniche di Neurofisiopatologia	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
17	SNT/3	Tecniche Audioprotesiche	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
18	SNT/3	Igiene Dentale	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso

19	SNT/3	Dietistica	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
20	SNT/3	Tecniche Ortopediche	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
21	SNT/3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
22	SNT/4	Tecniche della Prevenzione nell' Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana
23	SNT/4	Assistenza Sanitaria	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana
24	LM-SNT/1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
25	LM-SNT/4	Scienze Professione Sanitarie della Prevenzione	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
26	LM-SNT2	Scienze della Riabilitazione	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
27	L-MSNT/3	Scienze tecniche Diagnostiche	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
28	LM-68	Scienze e Tecniche dello Sport	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso

SEDE DEI CORSI DI STUDIO:

Scuola di Medicina – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Policlinico, Piazza G. Cesare, 11 – 70124 Bari

Recapiti telefonici: 080-5478661

Indirizzi mail: presidenza@medicina.uniba.it, protocollo.scuolamedicina@uniba.it;

indirizzo PEC: presidenza.medicina@pec.uniba.it

Sito web: <https://www.uniba.it/scuole/medicina.it>

SEDI DECENTRATE

Corso di Laurea In Infermieristica

- Bari Di Venere (080/ 5015353 - cl.infermiere@libero.it)
- Acquaviva delle Fonti Ente Ecclesiastico "Miulli" (080/761822 – ecm.miulli@libero.it)
- Brindisi "Ospedale Di Summa" (0831/ 510205- 510057 - gabr.iella@libero.it)
- Lecce Ospedale "V. Fazzi" (0831/661652 scuola_infermieri@libero.it)
- Taranto "Cittadella della Carità" (099/4730377 - millylacatena@libero.it)
- Tricase Ente Ecclesiastico "C. Panico" (0833/773111 polodidatticotricase@libero.it)
- Taranto "Scuola Sottoufficiali Marina Militare" (099/7326167 – 775616 mariscuola.taranto@marina.difesa.it)
- Castella Grotte "IRCCS S. De Bellis" (080/4994676 - marta.dimasi@irccsdebellis.it)

Corso di Laurea in Fisioterapia

- Brindisi "Ospedale Di Summa" (0831/ 5100059 - 5100057 -gabr.iella@libero.it)
- Taranto "Cittadella della Carità" (099/4730377 - vpu@hotmail.it)

Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro

- Taranto "Cittadella della Carità" (080/5478220 - luigi.dilorenzo@uniba.it)

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

- Taranto Banca D'Italia (paola.pontrelli@uniba.it)

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Nominata con delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 09.09.2021

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
Clelia Punzo	<i>Delegato alla Didattica Scuola di Medicina</i>	clelia.punzo@uniba.it

Docenti	Ruolo	
Resta Leonardo	Decano Corso di laurea in Medicina e Chirurgia	leonardo.resta@uniba.it
Sardanelli Annamaria	Coordinatore Consiglio Interclasse ASL BR-LE	annamaria.sardanelli@uniba.it
Chironna Maria	Coordinatore Consiglio Di Classe SNT/04	maria.chironna@uniba.it
Crincoli Vito	Coordinatore Consiglio Corso di Studio Odontoiatria e Protesi Dentaria	vito.crincoli@uniba.it
Notarnicola Angela	Coordinatore Consiglio Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie E Sportive	angela.notarnicola@uniba.it
Blasi Giuseppe	Coordinatore Consiglio Di Classe SNT/02	giuseppe.blasi@uniba.it
Fanelli Margherita	Coordinatore Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistrali Biennali delle Professioni Sanitarie.	margherita.fanelli@uniba.it
Solarino Biagio	Coordinatore Consiglio di Classe SNT/01	biagio.solarino@uniba.it
Fiorella Maria Luisa	Coordinatore del Consiglio di interclasse dei CC.dd.LL delle Professioni Sanitarie delle Aree Tecniche, Diagnostica e Assistenziale della Riabilitazione Oto-oftalmologiche	marialuisa.fiorella@uniba.it
Studenti		
Fai Giorgia	Componente Studentesca (Stupenti per...)	g.fai@studenti.uniba.it

Mora Alessia	Componente Studentesca (Stupenti per...)	a.mora@studenti.uniba.it
Carbonara Massimiliano	Componente Studentesca (Stupenti per...)	m.carbonara25@studenti.uniba.it
Trenta Gabriele	Componente Studentesca (Obiettivo Professioni Sanitarie)	g.trenta@studenti.uniba.it
Martelotti Ilaria	Componente Studentesca (Obiettivo Professioni Sanitarie)	i.martelotti@studenti.uniba.it
Dipaola Alessandra	Componente Studentesca (Obiettivo Professioni Sanitarie)	a.dipaola16@studenti.uniba.it
Marzaioli Antonio	Componente Studentesca (Unidea)	a.marzaioli@studenti.uniba.it
Spinelli Ivan	Componente Studentesca (Unidea)	i.spinelli@studenti.uniba.it
Mastroserio Francesco	Componente Studentesca (Unidea)	f.mastroserio@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica della Scuola di Medicina ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Relazione Annuale della CPDS 2020
- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2020
- Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web (indicare i siti realmente visitati):

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/deto>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dim>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienzebiomediche>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio

<https://www.uniba.it/organizzazione/amm-centrale/dir-gen/staff-data-engineering/data-engineering/sisma>

si chiede ai Direttori di Dipartimento di mettere a disposizione della CPDS i dati rilevabili da SISMA relativi ai singoli CdS.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

1)Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 20.01.2021

-Proposta di afferenza dei Corsi di Studio ai Dipartimenti di Area Medica.

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2021/verbale-della-riunione-della-commissione-paritetica-riunione-del-20-01.2021/view

2)Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 19.04.2021

1. Comunicazioni;
2. Programmazione Offerta Formativa A.A. 2021/2022;
3. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia: Modifica Ordinamento Didattico: Corso Integrato di Diagnostica per immagini e radioterapia e C.I. di Scienze neurologiche, V anno I semestre: Delibera del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
4. Prof.ssa Patrizia Dall'Igna Ordinario del SSD MED/20 Chirurgia pediatria: richiesta di inserimento del SSD MED/20 – Chirurgia Pediatrica negli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Laurea afferenti ai quattro Dipartimenti di Area Medica;
5. Varie ed eventuali;
6. Sopravvenute urgenti;

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2021/verbale-della-riunione-della-commissione-paritetica-riunione-del-19-04.2021/view

3)Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 25.08.2021

1. Comunicazioni;
2. Predisposizione Offerta Formativa A.A. 2022/2023: nota prot.n. 48464 del 09.07.2021 della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
3. Monitoraggio Offerta Formativa A.A. 2022/2023: nota prot.n. 65290 del 21.07.2021 del Presidio della Qualità di Ateneo
4. Commissione Paritetica Docenti Studenti e Relazione Annuale 2021: nota prot. n. 67819 del Presidio della Qualità di Ateneo
5. Varie ed eventuali
6. Sopravvenute urgenti

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2021/verbale-della-riunione-della-commissione-paritetica-riunione-del-25-08.2021/view

4)Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 04.10.2021

1. Ripresa delle attività Didattiche A.A. 2021/2022

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2021/verbale-della-riunione-della-commissione-paritetica-riunione-del-04-10.2021/view

5) Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 22.11.2021

- 1) Comunicazioni;
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). Approvazione;
- 3) Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti Scuola di Medicina. Stato dell'arte

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina

https://www.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2021/verbale-della-riunione-della-commissione-paritetica-riunione-del-22-11.2021/view

6) Verbale della Riunione della Commissione Paritetica - Riunione del 22.12.2021

1)Comunicazioni

2) Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti Scuola di Medicina anno 2021

E' presente archivio cartaceo della documentazione presso la U.O. Coordinamento della didattica e servizi agli studenti -Struttura di Supporto Amministrativo per il Raccordo e il Coordinamento della Scuola di Medicina

https://manageweb.ict.uniba.it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/verbali/anno-2021/verbale-della-riunione-della-commissione-paritetica-riunione-del-22-12.2021/view

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

ANALISI:

Come ogni anno sono stati analizzati i questionari relativi alla valutazione della didattica compilati dagli studenti dei Corsi di Laurea afferenti ai quattro Dipartimenti di area medica della Scuola di Medicina tramite il sistema (VOS) e prendendo in considerazione i dati disponibili.

Alla luce dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure adottate per il suo contenimento, la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata effettuata in modalità on-line.

A1. EFFICACIA e GRADO DI COPERTURA: Grazie alla obbligatorietà della compilazione del questionario, resa necessaria per la prenotazione degli appelli d'esame, il grado di copertura della rilevazione delle opinioni degli studenti risulta soddisfacente. Permane il limite, già messo in luce dalla rappresentanza studentesca, di un intervallo temporale chiuso entro il quale compilare il questionario (20 febbraio dell'anno successivo all'a.a. in corso - es: 2018-2019 termine 20/02/2020). Con questo limite gli studenti che, per ragioni varie, non effettuano prenotazioni ad un esame nell'a.a. nel quale è previsto, ma lo rimandano nel tempo, non hanno più la possibilità di esprimere la loro opinione, riducendo la copertura della rilevazione. A questo proposito è importante sottolineare che in alcuni CCddLL delle Professioni Sanitarie l'esiguo numero di studenti, unito alla problematica sopra evidenziata, può inficiare la raccolta di dati sufficienti a valutare l'opinione degli studenti. Infatti il

sistema precisa che “non saranno rese visibili le unità didattiche con meno di 4 questionari compilati”.

A2. ILLUSTRAZIONE DEI DATI: L’analisi del questionario rispetta il trend in crescita per quanto concerne il grado di soddisfazione degli studenti, (espressa come “Andamento medio dei corsi all’interno della Scuola di Medicina”): nell’anno corrente il valore, pari a 89,19 è maggiore rispetto alle precedenti valutazioni (87,85% A.A. 2017/2018; 88,26% A.A. 2018/2019) ma risulta leggermente minore rispetto all’andamento avuto nell’A.A. 2019/2020 e cioè 89,23%) con un leggero calo rispetto anche al valore medio di Ateneo (~90,6%).

La valutazione del grado di soddisfazione degli studenti in base ai punteggi conseguiti per ognuna delle domande del questionario non evidenzia sostanziali differenze rispetto alla media generale (Intervallo tra 86,11% e 99,98%).

Confrontando i parametri relativi alle domande alle quali gli studenti hanno espresso la loro valutazione per ciascun Corso di laurea, si è notato ad esempio che per la domanda n.1 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?*) vi è un sostanziale miglioramento nei Corsi di Laurea Triennali(es. Assistenza Sanitaria 92,41% rispetto a 87,9%; Scienze delle Attività Motorie e Sportive 89,13 rispetto a 80,7% ed è in media o in parziale miglioramento con la valutazione complessiva per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in Inglese (BEMC) 88,6 rispetto a 86,9%, in Italiano 100% rispetto a 95% e in Odontoiatria e Protesi Dentaria 88,9% rispetto a 88,5%.

Anche nel valore attribuito alla domanda n. 3 (*Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*) si può osservare una tendenza al miglioramento (es: Infermieristica 92,2% rispetto a 88,9%, Educazione Professionale 90,6% rispetto a 85%, Tecniche della Riabilitazione psichiatrica 90,3% rispetto a 86%, Tecniche di Laboratorio Biomedico 95,6% rispetto a 86,9%) e anche nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (BEMC) 87,7% rispetto a 84,9% e in lingua italiana 100% rispetto a 85,48%.

Una positiva crescita nel grado di soddisfazione rispetto alla domanda n.10 (*Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? *freq >= 50%.*) è stato osservato un incremento (Es. Corso di laurea magistrale biennale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche 83,8% rispetto a 82,7%, Ostetricia 91% rispetto a 88,5%, Tecniche della riabilitazione psichiatrica 89,5% rispetto a 85,6% e Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana 100% rispetto a 90,1%)

A3. CRITICITÀ COMUNI E PUNTI DI DEBOLEZZA: permane la comune necessità per la maggior parte dei Corsi di Laurea di aggiornare e revisionare i programmi di insegnamento al fine di eliminare gli argomenti ridondanti, nonché l’esigenza di calibrare i programmi sia dei singoli moduli che dell’intero insegnamento in base ai CFU previsti negli Ordinamenti Didattici.

Suscettibile di ulteriori miglioramenti è lo svolgimento delle attività di Tirocinio professionalizzante in alcuni Corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie a seguito di carenze di Tutors e di Convenzioni con strutture accreditate

PROPOSTE:

P1. EFFICACIA e GRADO DI COPERTURA: Viene reiterata la proposta che la rappresentanza studentesca per ogni anno di corso sensibilizzi gli studenti, una volta ottenuta la frequenza, alla compilazione del questionario secondo Il calendario generale delle rilevazioni riportato sul sito del Presidio di Qualità di Ateneo https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/op_st/AvvioRilOpSDLocandina.pdf, considerando l’articolazione in primo e secondo semestre, piuttosto che prima della prenotazione all’esame come ancor accade per molti insegnamenti. Questo eviterebbe che gli studenti che rinviando il sostenimento di un esame oltre l’anno accademico in cui esso è previsto incorrano nell’inconveniente di non riuscire ad accedere alla compilazione del questionario e conseguentemente alla prenotazione dell’esame. Contemporaneamente, si invitano i Docenti, in accordo con la rappresentanza studentesca, a dedicare alcuni minuti del tempo di lezione per l’informazione e l’invito alla compilazione del questionario al maggior numero di studenti possibile nei tempi previsti.

P2. CRITICITÀ COMUNI e BUONE PRATICHE: si rinnova l’invito ai Docenti a fornire maggiori conoscenze di base, e al personale tecnico amministrativo delle Segreterie didattiche a far sì che il materiale didattico fornito dai Docenti sia pubblicato sui rispettivi siti dei Corsi di laurea. Si sollecitano altresì i coordinatori, ciascuno per la propria competenza, a richiedere ai Docenti i programmi e qualsiasi altra documentazione didattica atta ad agevolare lo studente nella preparazione degli esami. Sono state programmate riunioni della Commissione Didattica con i Coordinatori dei Consigli di Classe/Interclasse per la revisione degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di laurea per renderli più attrattivi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Si riportano di seguito le osservazioni degli Studenti:

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio.

La Scuola di Medicina ha proseguito nel **2021** con il suo compito atto a migliorare il percorso formativo dei vari Corsi di Laurea Triennali, magistrali a ciclo unico e Magistrali Biennali.

Nell'anno 2020/2021 a seguito dello stato di emergenza COVID-19 sono state ancora riscontrate difficoltà relative alla erogazione della didattica, allo svolgimento degli esami, e chiaramente si è notato un rallentamento nell'avvio di tutte le attività didattiche nonostante il forte sforzo svolto sia da parte del personale tecnico amministrativo che del personale Docente impegnato nell'attività assistenziale. Criticità sono state riscontrate anche nell'avvio del nuovo a.a. **2021-2022**, nonostante l'ampio margine di tempo a disposizione utile a prevenire una caotica ripresa delle attività didattiche.

A tutti gli studenti che frequentavano il Policlinico di Bari è stata negata la possibilità di svolgere in presenza o in modalità mista le attività didattiche e gli esami di profitto vista la mancanza di strutture fruibili in una sede distaccata dal centro assistenziale **fino a inizio novembre**. Ciò ha portato all'esclusivo utilizzo della modalità online tramite piattaforma "Microsoft TEAMS" per lezioni ed esami di valutazione. Di conseguenza le aule didattiche sono rimaste praticamente inaccessibili a Studenti e Docenti.

In data 3 novembre 2021 la Presidenza della Scuola di Medicina ha provveduto a trasmettere ai Coordinatori dei Consigli di Studio/Classe/Interclasse il planning relativo all'impegno delle Aule per la ripresa delle attività didattiche in presenza A.A. 2021/2022. E' stata garantita ai soggetti fragili la possibilità di seguire le lezioni online. Tuttavia, non tutte le aule erano adeguate a garantire tale necessità.

Il Presidente della Scuola di Medicina ha più volte interagito con gli Organi Centrali (Direttore Generale, Ufficio Tecnico) al fine di concordare dei sopralluoghi nelle aule per la verifica della agibilità e in funzione della necessità di programmare organicamente le attività didattiche della Scuola, dando pertanto attuazione alle indicazioni fornite dal Magnifico Rettore.

E' stata riaperta la Biblioteca Centrale "Claudio Malaguzzi Valeri" che ha garantito sia il distanziamento sociale tra gli utenti e sia la necessaria sanificazione degli ambienti e delle mani grazie al posizionamento di dispenser di gel alcolici. Gli orari permangono al momento ridotti rispetto al passato. L'utilizzo della Biblioteca è monitorato tramite la prenotazione su app UNIBA.

Per quanto concerne invece la "sala lettura A. Maggio", inaugurata nell'anno 2019-2020, purtroppo dobbiamo segnalare la sua mancata riapertura per la mancanza della delega al controllo del Green Pass degli studenti.

Permane per tutti Corsi di Laurea sia del Polo di Bari che per le sedi decentrate il problema degli spazi dedicati alla didattica (aule, biblioteche, sale studio) non sufficienti a garantire per tutti una adeguata vita studentesca.

In ultimo è necessario ottimizzare le procedure per l'assegnazione dei compiti didattici, sottolineando come i ritardi connessi al rispetto dei tempi di pubblicazione dei bandi e alla ricezione dei verbali di valutazione da parte delle Commissioni istruttorie riflettano purtroppo in maniera negativa all'inizio delle lezioni

PROPOSTE

P1. AULE E SPAZI PER LA DIDATTICA

1. Si propone che vengano individuati ulteriori nuovi spazi anche al di fuori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari per garantire ai docenti e agli studenti di poter svolgere le attività didattiche (lezioni frontali e esami di profitto come avviene in altri dipartimenti). Si propone l'istituzione di un canale ufficiale dove condividere il materiale adoperato a lezione e per poter garantire a studenti con particolari esigenze e di usufruire delle registrazioni delle lezioni in differita.

2. Si chiede maggiore attenzione alla condizione delle aule esistenti sia nel Polo di Bari che nelle sedi decentrate che non sono state ancora adeguate alle normative COVID19.

P2. AULE STUDIO

Si propone di adeguare il numero di posti offerti dalle aule studio/sale lettura nelle strutture universitarie

al numero degli studenti che frequentano i Corsi di Laurea

P3. MATERIALE DIDATTICO

Implementare i siti web dei Corsi di Laurea con tutto il materiale didattico necessario agli studenti. Proporre l'acquisto di materiale più moderno per le esercitazioni relative alle attività professionalizzanti degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie (manichini per esercitazioni mediche, fonendoscopi, sfigmomanometri, provette, siringhe, etc.).

P.4 CALENDARI DELLE LEZIONI ESAMI DI PROFITTO

Riequilibrare la calendarizzazione di esami, tirocini e sedute di laurea al fine di permettere il conseguimento del titolo di studi nei tempi previsti dal Regolamento degli Studi. Ottimizzare le procedure per l'assegnazione dei compiti didattici.

P.5 CONVENZIONI DI TIROCINIO

Aumentare il numero delle Convenzioni per l'espletamento delle attività di tirocinio per i Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie in quanto il rapporto tutor/studenti risulta ancora insoddisfacente.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Le informazioni e i dati inseriti nelle Schede SUA-CdS dei Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina risultano chiari, dettagliati e completi e consentono di ottenere notizie attendibili circa l'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei corsi di Laurea Triennali, Magistrali Biennali e Magistrali a Ciclo Unico. Per tutti i Corsi di laurea sono previste modalità di accertamento pubbliche, basate su esami di profitto con voto o idoneità, a seconda dei casi, che prevedono la verifica delle conoscenze attraverso prove scritte e/o orali. L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite per le attività pratiche e di laboratorio è rappresentato da quesiti relativi agli aspetti teorici e disciplinari.

La componente docente dei diversi Corsi di Laurea continua a ritenere che l'esame scritto e/o orale, rappresenti il metodo più affidabile per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite da parte dello studente. Le prove scritte possono prevedere domande a risposta multipla o quesiti aperti. Le prove scritte organizzate in quiz a risposta multipla sono in genere preferite quando ritenute in grado di assicurare una valutazione della preparazione omogenea per gruppi di studenti, e vengono considerate vantaggiose soprattutto nelle prove di verifica di CdL a numerosità elevata; le prove orali, laddove preferite, consentono di appurare anche il raggiungimento di adeguate abilità comunicative e argomentative. In entrambi i casi gli studenti raggiungono livelli più che soddisfacenti di autonomia di giudizio e capacità di apprendimento. Dall'analisi complessiva è emerso che i risultati di apprendimento sono performanti rispetto al profilo del laureato che ogni specifico CdL si prefigge di formare.

Dalla valutazione dell'esito dei questionari somministrati agli studenti viene ulteriormente confermato il parere favorevole sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite attualmente impiegati e finora descritti. Come da regolamento, gli esami si svolgono successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame.

PROPOSTE:

- 1) Ammodernamento delle prove di esame con l'utilizzo di strumenti multimediali interattivi
- 2) Potenziare carenze rilevate in sede di ammissione, con attività di tutoraggio intensivo ed il supporto di strumenti di e-learning;
- 3) Migliorare le attività di orientamento
- 4) Revisione e ammodernamento degli Ordinamenti didattici
- 5) Calibrazione dei programmi di insegnamento rispetto ai CFU
- 6) Eliminazione dai programmi degli argomenti ritenuti ridondanti

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Di seguito si riportano i commenti sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico Dei Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina

Corso di Laurea in Infermieristica sede Bari canale e Bari Di Venere

Gruppo A

L'analisi dei dati del gruppo indicatori della didattica risulta - sostanzialmente - in linea con la media ateneo ed area geografica. Si registra un aumento degli iscritti regolari (iCOOe) mentre è calato il numero dei laureati (iCOOg).

La percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatori iC01) è calato e leggermente più basso rispetto alle medie di ateneo; nettamente aumentata la percentuale di laureati occupati ad 1 anno dal titolo (indicatori iC06 e iC06bis e ter). In linea generale vi è una certa stabilità degli altri indicatori con deflessione dell'iC02 ma aumento dell'iC03 rispetto all'anno precedente. L'aumentata dell'offerta formativa (nuove Università) di altre regioni e fra poco anche della nostra necessita di una politica mirata a rendere più competitivo il CdS in infermieristica con sede al Policlinico di Bari.

Gruppo B

Si confermano, rispetto all'anno precedente, le medesime criticità riscontrate in riferimento agli indicatori della internazionalizzazione. È un fatto che gli studenti iscritti al corso di laurea in infermieristica non partecipano ad attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +, probabilmente in virtù delle medesime motivazioni degli anni scorsi relative alla (in)idoneità linguistica richiesta dai bandi, le sedi con numero limitato cui accedere ma anche il numero limitato di esami da svolgere all'estero rispetto a quelli che possono eseguirsi in Italia. Nonostante siano stati avviati nuovi protocolli di intesa con altre Università straniere ed i corsi intensivi di preparazione linguistica, sarebbe utile implementare seminari in lingua con docenti stranieri e Erasmus nonché borse di studio per studenti con medie voti più alte cercando di fare comprendere l'importanza di una preparazione in ambito di nursing spendibile, anche, a livello sovranazionale.

Gruppo E

Si osserva una riduzione, talvolta sostanziale, degli indicatori, sia per area geografica che a livello nazionale, inerenti i crediti conseguiti al I anno, utili alla prosecuzione agli anni di corso successivi (iC13-iC16). I dati della sede dovranno essere approfonditi e discussi al fine di comprenderne appieno il significato.

La pandemia da Covid-19 ha certamente contribuito ad alterare alcuni degli indicatori quivi esaminati. Nonostante l'impegno di UNiBA, ci sono stati ritardi e problemi nelle lezioni, nei corsi formativi, nonché nei tirocini.

Corso di laurea in Infermieristica sede di Lecce

Nell'analisi dei dati presenti nella scheda che si riferiscono agli anni 2016/2020 è necessario tenere in considerazione che l'anno accademico 2020/21 è stato caratterizzato da un contesto diverso rispetto agli anni precedenti dovuto alla pandemia Covid-19. Per ciò che concerne gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a, iC00b) è evidenziabile una buona stabilità confermando una superiorità rispetto alla media di Ateneo ed in linea con la relativa area geografica evidenziandosi però un decremento rispetto l'area nazionale.

Relativamente agli indicatori iC00g "laureati entro la durata normale del corso" si nota una stabilità, ad eccezione del 2018, con un aumento del 40% nel 2020 rispetto agli anni precedenti. Si conferma la superiorità rispetto alla media di Ateneo ed alla media dell'area sia geografica che nazionale. Stesso andamento è rilevabile per l'indicatore iC00h "Laureati".

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo A, relativamente all'acquisizione dei CFU al I anno

(dati aggiornati fino al 2019) gli studenti del CdS evidenziano dopo una stabilità negli anni 2016/18 una notevole diminuzione percentuale (-50%) degli studenti che proseguono allo stesso anno nello stesso corso di studio che hanno acquisito n. 40 CFU (iC01) rimanendo in linea alla media di Ateneo, ma inferiore alla media della relativa area geografica (-20%) e nazionale (-30%). Al contrario si evidenzia un aumento nel 2020 della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) superiore alla media di Ateneo (+60%), dell'area geografica (+22%) e nazionale (+26%). Si nota leggero aumento rispetto al 2018 ed al 2019 di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni superiore alla media di Ateneo, restando comunque il CdS meno competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia (iC03). L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti notevolmente superiore alla media di Ateneo (>> del 100%) ma anche, seppur di poco, superiore alle medie dell'area geografica e nazionale. E' da rilevare come la percentuale di occupati ad un anno dal titolo sia stabile ad eccezione del 2019, superiore alla media di Ateneo (+40%) ed in linea con gli Atenei di stessa area geografica e nazionali.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo B, in termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC11), permane sempre una condizione di difficoltà in linea con i dati di Ateneo, nonostante esista la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. Purtroppo per l'anno 2020 (Pandemia Covid 19) non è stato possibile verificare i risultati dell'impegno in questo settore sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina con all'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere ed alla programmazione per l'A.A. 2019/2020 di alcune giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è stabile (iC19) equivalente al trend nazionale ma inferiore (-50%) al trend di Ateneo. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è stabile in un range 85-90%.

Nel complesso i dati di sede sono in linea con i parametri di riferimento.

Corso di Laurea in Infermieristica sede di Tricase

Nell'analisi dei dati presenti nella scheda che si riferiscono agli anni 2016/2020 è necessario tenere in considerazione che l'anno accademico 2020/21 è stato caratterizzato da un contesto diverso rispetto agli anni precedenti dovuto alla pandemia Covid-19.

E' evidenziabile una stabilità per ciò che concerne gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a, iC00b), confermando la notevole superiorità rispetto alla media di Ateneo rimanendo in linea con l'area geografica e nazionale. Relativamente agli indicatori iC00g "laureati entro la durata normale del corso" si nota una stabilità, ad eccezione del 2017. Si conferma la superiorità rispetto alla media di Ateneo ed alla media dell'area sia geografica che nazionale. Stesso andamento è rilevabile per l'indicatore iC00h "Laureati".

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo A, gli studenti del CdS della sede dimostrano una stabilità percentuale dei laureati entro la normale durata del corso (iC02), superiore alla media di Ateneo (+30%) ma in linea con la media della relativa area geografica e nazionale. Si nota nel 2020 un azzeramento d'immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni in linea con la media di Ateneo, ma notevolmente inferiore rispetto all'area geografica ed al resto d'Italia (iC03). L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti notevolmente superiore alla media di Ateneo ma anche, seppur di poco, superiore alle medie dell'area geografica e nazionali.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo B, in termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC11), permane sempre una condizione di difficoltà in linea con i dati di Ateneo, nonostante esista la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. Purtroppo per l'anno 2020 (Pandemia Covid 19) non è stato possibile verificare i risultati dell'impegno in questo settore sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina con all'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere ed alla programmazione per l'A.A. 2019/2020 di alcune giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è stabile (iC19) equivalente al trend nazionale ma inferiore (-50%) rispetto al trend di Ateneo. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è stabile al 97%.

Nel complesso i dati di sede sono in linea con i parametri di riferimento.

Corso di Laurea in Infermieristica sede di Brindisi

Si allega al presente documento, portato all'approvazione del Consiglio di Classe/Interclasse, La Scheda del Corso di Studio - aggiornata al 26/06/2021, corrispondente a set di indicatori quantitativi mirati a favorire le attività di autovalutazione, l'analisi dei dati relativi alle carriere accademiche degli

studenti e i risultati delle attività formative.

Nell'analisi dei dati presenti nella scheda che si riferiscono agli anni 2016/2020 è necessario tenere in considerazione che l'anno accademico 2020/21 è stato caratterizzato da un contesto diverso rispetto agli anni precedenti dovuto alla pandemia Covid-19. Nonostante ciò, per quanto concerne gli indicatori relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a, iC00b), è evidenziabile una stabilità rispetto agli anni precedenti, confermando la notevole superiorità rispetto alla media di Ateneo ed in linea con la relativa area geografica e nazionale. Relativamente agli indicatori iC00g "laureati entro la durata normale del corso" si nota una stabilità rispetto al 2019 ed un notevole aumento rispetto agli anni precedenti. +70% rispetto al 2016, +102% rispetto al 2017 e +28% rispetto al 2018, confermando un'ampia superiorità rispetto alla media di Ateneo ed una leggera superiorità rispetto alla relativa area geografica e nazionale. Stesso andamento è rilevabile per l'indicatore iC00h "Laureati".

In riferimento agli indicatori del Gruppo A, relativamente all'acquisizione dei CFU al I anno (dati aggiornati fino al 2019) i dati della sede risultano stabili, superiori alla media di ateneo (+28%) ed in linea con la media della relativa area geografica e nazionale (iC01), lo stesso dicasi per la percentuale di studenti che proseguono allo stesso anno nello stesso corso di studio che hanno acquisito n. 40 CFU. Gli studenti del CdS dimostrano un aumento percentuale dei laureati entro la normale durata del corso (iC02), superiore alla media di Ateneo (+46%) ed alla media della relativa area geografica e nazionale (+10%). Si nota un andamento di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni pressoché stabile, rendendo comunque il CdS meno competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia (iC03). L'indicatore iC05 riporta uno stabile rapporto studenti/docenti di gran lunga superiore alla media di Ateneo (>> del 100%) e superiore alle medie dell'area geografica e nazionali (+30%). È da rilevare come la percentuale di occupati ad un anno dal titolo che è stabile negli anni 2016/18 è notevolmente aumentata nel 2020 data la notevole richiesta di laureati in Scienze Infermieristiche (causa pandemia CoVID19) così come è dimostrato rispetto alla media di Ateneo (+60%) e leggermente superiore rispetto agli Atenei di stessa area geografica (+18%) ed alla media degli atenei nazionali (+8%).

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo B, in termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC11), permane una condizione di difficoltà in linea con i dati di Ateneo, nonostante esista la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. Purtroppo per l'anno 2020 (Pandemia Covid 19) non è stato possibile verificare i risultati dell'impegno in questo settore sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina attraverso l'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere ed alla programmazione per l'A.A. 2019/2020 di alcune giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma. Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è stabile dal 2016 al 2020 equivalente al trend nazionale ma inferiore del 50% rispetto al trend di Ateneo. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è stabile al 90%.

In sintesi i dati di sede mostrano una superiorità per alcuni parametri sopra evidenziati, nel complesso sono in linea con i parametri di riferimento.

L/SNT1 Infermieristica sede di Miulli

Gruppo A

A seguito di una dettagliata analisi dei dati è possibile affermare che il gruppo degli indicatori della didattica risulta in linea con i dati rilevati sia per area geografica sia a livello nazionale (percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo). È necessario evidenziare che pur essendo il corso di laurea triennale in Infermieristica un corso ad accesso programmato che prevede il superamento di un test di ammissione e gli scorrimenti delle graduatorie per l'ammissione che comportano un tardivo avvio delle attività didattiche al primo anno di corso, l'indicatore iC01 (acquisizione dei 40 CFU al primo anno di corso nell'a.s.) registra percentuali in costante aumento negli anni ma ridotte, molto probabilmente causa pandemia.

Gruppo B

Le maggiori criticità vengono riscontrate in riferimento agli indicatori del Gruppo B relativi all'internazionalizzazione. Esiste la possibilità per gli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. La scarsa partecipazione da parte degli studenti della sede è stata attribuita dalle difficoltà riscontrate nel superamento della idoneità linguistica ed il numero limitato delle sedi presso le quali è possibile recarsi oltre all'attuale situazione

pandemica in divenire.

Gruppo E

I dati registrati risultano, nel complesso, in linea con le percentuali registrate sia a livello regionale che nazionale, il corso di laurea in Infermieristica ha indetto la selezione per l'attribuzione di cinque assegni per lo svolgimento delle attività di tutorato didattico al fine di agevolare il raggiungimento dei 40 CFU da parte degli studenti iscritti al II anno di corso di studio (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo almeno acquisito 40 CFU al primo anno). Le attività sono state svolte in affiancamento del docente titolare dell'insegnamento. Si registra inoltre, un elevato indice di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo. La percentuale di abbandoni è in netto calo rispetto agli anni precedenti.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione- Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale di gradimento e soddisfazione del Corso pari al 97,9% è sovrapponibile alle percentuali di riferimento

L/SNT1 Infermieristica sede di Castellana Grotte IRCCS S.De Bellis

Nei vari gruppi si evincono delle minime variazioni rispetto agli indici di tendenza centrali degli scorsi anni ma si hanno ancora pochi dati disponibili da valutare, in quanto l'attivazione del corso è recente. (solo I e II anno)

L/SNT1 Infermieristica sede di Taranto

1) Anche per l'anno 2021 gli indicatori, da C00a a C00f, confermano una tendenza all'aumento del numero di studenti iscritti al CDL in Infermieristica del Polo Universitario di Taranto, che poggia su due canali, il SS Annunziata e la Marina Militare. Questo è sicuramente un fatto positivo, perchè denota che vi è stata una risposta positiva ad una più efficace offerta formativa, in linea con le richieste in aumento da parte del territorio.

2) Per ciò che riguarda gli indicatori di didattica (da C01 a C06), la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare tende sensibilmente a diminuire (32,8% nel 2019 rispetto al 41,4% nel 2018). Sale ulteriormente nel 2020 la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (da 56,2% nel 2019 a 71,0% nel 2020). Sul primo dato influisce l'effetto negativo dell'Esame di Tirocinio sostenuto spesso nella sessione di recupero di febbraio (ad Anno Accademico, formalmente concluso).

3) Su entrambi i punti occorrerà continuare a lavorare col massimo impegno nei prossimi anni, con l'obiettivo primario di ridurre il fenomeno del fuoricorso.

4) Gli indici di impiego ad un anno (iC06) dalla laurea mostrano valori (89,6%) sostanzialmente stabili rispetto agli anni precedenti, nettamente superiori alla media di area geografica ed in linea con la media nazionale.

5) Internazionalizzazione. È questo un altro punto sul quale è necessario continuare ad intervenire, senza, tuttavia, aspettarsi risultati comparabili con quelli conseguiti in altri Corsi di Studio.

6) Per quanto riguarda gli indicatori del Gruppo E, soddisfacente è il dato (iC18) relativo alla percentuale di laureati che si iscriveranno di nuovo allo stesso corso di studio (40,9%). In sensibile aumento il n. di ore di docenza erogata dai vari docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19). Mancano dati aggiornati sui restanti indicatori.

7) Resta, infine, soddisfacente la percentuale (86,4%) dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (C25).

Corso di laurea in Fisioterapia sede di Bari

Sulla base dei dati analizzati e, in particolare, degli indicatori relativi alla Didattica, all'Internazionalizzazione, alla Valutazione della didattica e agli indicatori di Approfondimento, è stato redatto il seguente commento analitico, relativo al CdS in FISIOTERAPIA di Bari (abilitante alla professione sanitaria del Fisioterapista) Classe L/SNT2, che si condivide con la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Per ciò che concerne gli indicatori relativi alle iscrizioni, si segnala una stabilità negli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) ed una crescita degli immatricolati puri (iC00b) rispetto alle medie sia dell'area geografica che quelle di Ateneo che con quella nazionale. Si appalesa quindi, una buona attrattività del corso di laurea. Si conferma anche nel 2019 la produttività e regolarità degli studenti (iC01), con una percentuale dell'80,7 % frutto delle azioni intraprese nell'ambito del Dipartimento di appartenenza del CdS.

Rispetto agli scorsi anni, gli studenti del CdS dimostrano una diminuzione della percentuale (46,7%) nei tempi di conseguimento della laurea (iC02) probabilmente largamente influenzato dalle vicende pandemiche. Si osserva un calo progressivo di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni, già evidenziato negli scorsi anni, come pure riportato per gli atenei di stessa area geografica e nazionali. (iC03). In linea col piano strategico di Dipartimento, si sta intervenendo con azioni che mirano a migliorare questo parametro. L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti il quale resta di poco inferiore alle medie dell'area e nazionali. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC06)(iC06TER) è notevolmente incrementata negli anni, come riportato anche nel 2020 con una percentuale di 87,1%, rispetto agli Atenei di stessa area geografica, e quasi alla pari della media degli atenei nazionali. In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), si osserva una condizione di difficoltà che rispecchia le difficoltà già osservate nello scorso triennio; Il CdS è caratterizzato da un trend tendenzialmente positivo circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13 e iC14), soprattutto per gli studenti che proseguono nel II anno anche rispetto al 2018 con una percentuale del 94.7% (iC14). Il dato si incrementa sia a livelli medi (iC15 84,2%) che alti (iC16 78,9%) di produttività in termini di CFU conseguiti al I anno. Si registra un progressivo incremento della percentuale di laureati regolari anche rispetto agli Atenei della stessa area geografica e nazionali. Per quanto riguarda l'indicatore iC19, per la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato si registra una stabilità(iC19). Grazie alle politiche del Dipartimento, il CdS si caratterizza per un progressivo miglioramento della regolarità degli studenti, soprattutto nel 2019, in termini di prosecuzione al II anno 100 %(iC21). Mentre per gli immatricolati laureati in corso si evidenzia un calo di percentuale (iC22) nel 2019 ma comunque superiore alla media di Ateneo e dell'area geografica e quasi in range con la media nazionale. Il tasso di abbandono è pressoché dimezzato rispetto alle medie di Ateneo e della stessa area geografica e cmq di molto inferiore alla media nazionale (iC24) . Si registra un lieve aumento nella percentuale di laureandi soddisfatti (iC25). Il dato positivo, degli indici iC27 e iC28, anche rispetto la media di Ateneo, dell'area geografica e nazionale indica una stabilità dell'efficacia e della qualità del corpo docente. In sintesi si ritiene che l'attrattività del CdS resti buona e si registrano una costante produttività e regolarità degli studenti e tempi congrui per il conseguimento della laurea. Il rapporto studenti/docenti permane stabile. L'internazionalizzazione degli studenti rimane un punto debole. Buoni i valori di regolarità e produttività degli studenti in termini di CFU conseguiti al I anno; Si registra un progressivo miglioramento della regolarità degli studenti, soprattutto nel 2019, in termini di prosecuzione al II anno soprattutto nel 2019. Si

registra una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti ed il tasso di abbandono è dimezzato rispetto alle medie della stessa area geografica e di Ateneo e di molto inferiore alla media nazionale .Le politiche di internazionalizzazione fortemente rilanciate dall'Ateneo e il piano strategico del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso della Scuola di Medicina, in accordo con il Consiglio della Classe SNT2 e con il Coordinatore dello stesso ed il Responsabile del CdS, consentiranno di intervenire, per migliorare indici e parametri rilevati come in flessione o ritenuti, comunque, implementabili.

Corso di laurea in Fisioterapia sede di Brindisi

Sulla base dei dati forniti dagli indicatori relativi alla Didattica, all'Internazionalizzazione, alla Valutazione della didattica e agli indicatori di Approfondimento, è stato redatto il seguente commento analitico.

Nell'analisi dei dati presenti nella scheda che si riferiscono agli anni 2016/2020 è necessario tenere in considerazione che l'anno accademico 2020/21 è stato caratterizzato da un contesto diverso rispetto agli anni precedenti dovuto alla pandemia Covid-19.

Per ciò che concerne gli indicatori relativi agli avvii di carriera al primo anno (iC00a, iC00b) è evidenziabile una diminuzione paragonabile al 2017, che non conferma la notevole superiorità verso la media di Ateneo e della relativa area geografica e nazionale ottenuta per gli anni 2018 e 2019. Relativamente agli indicatori iC00g "laureati entro la durata normale del corso" si nota una notevole diminuzione rispetto agli anni precedenti in linea con la media della relativa area geografica e nazionale confermando però la superiorità rispetto alla media di Ateneo. Stesso andamento è rilevabile per l'indicatore iC00h "Laureati".

Relativamente all'acquisizione dei CFU al I anno (iC01), i dati della sede sono in diminuzione sia rispetto alla media di ateneo che della relativa area geografica e soprattutto di quella nazionale. La stessa diminuzione si manifesta per gli indicatori iC00g "laureati entro la durata normale del corso" pur confermando una superiorità rispetto alla media di Ateneo mantenendo però lo stesso andamento rispetto alla relativa area geografica e nazionale. Stessa tendenza è rilevabile per l'indicatore iC00h "Laureati". Rispetto al panorama nazionale e di Ateneo, gli studenti del CdS dimostrano una

diminuzione della regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02).

Si nota un calo di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni paragonabile al 2016, nonostante il ripristino degli indicatori negli anni 2018 e 2019 di molto superiori alla media di Ateneo. Tuttavia, si deve segnalare un calo rispetto agli atenei di stessa area geografica e nazionali che sono rimasti stabili nel periodo temporale considerato. Il CdS si dimostra meno competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia (iC03). In linea col piano strategico di Dipartimento, nonostante la situazione attuale, si vuole intervenire con azioni mirate al miglioramento di questo parametro.

L'indicatore iC05 riporta uno stabile rapporto studenti/docenti sempre superiore (+50 %) alle medie d'Ateneo, dell'area geografica e nazionali. La percentuale di occupati ad un anno dal titolo nel 2020 è in diminuzione stabile pur essendo notevolmente aumentato (90,9%) nel 2019 superando la media sia dell'Ateneo che degli Atenei di stessa area geografica e nazionali.

Per quanto di attinenza degli indicatori del Gruppo B, in termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC11), permane una condizione di difficoltà in linea con i dati di Ateneo, nonostante esista la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +. Purtroppo per l'anno 2020 (Pandemia Covid 19) non è stato possibile verificare i risultati dell'impegno profuso sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina con all'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere e con la programmazione per l'A.A. 2019/2020 di alcune giornate di sensibilizzazione alla partecipazione al Programma. Un trend che si auspica possa invertirsi rafforzando l'impegno in questo settore sia da parte dell'Ateneo che della Scuola di Medicina nonostante la situazione attuale che impedisce i liberi spostamenti necessari all'internazionalizzazione. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è in leggera diminuzione

Corso di laurea in Fisioterapia sede di Taranto

Per quello che riguarda gli indicatori riguardanti le iscrizioni, si conferma il trend positivo del numero di immatricolati al CdS (iC00a-f), restando, in alcuni casi, il numero degli iscritti superiore alle medie, sia dell'area geografica sia nazionale.

Rispetto al panorama nazionale, nel 2020 si osserva un calo nei tempi di conseguimento della laurea (iC02). Si conferma, rispetto a quanto osservato nei scorsi anni, un significativo incremento di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni (iC03). In ultima analisi, il CdS si dimostra più competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia.

L'indicatore iC05 riporta uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti, che resta superiore alle medie dell'area e nazionali.

La percentuale di laureati ad un anno dal conseguimento del Titolo, che svolgono un'attività lavorativa retribuita (iC06), è soddisfacente sia nel 2019 che nel 2020, con un incremento di oltre 10 % (tot 92,9%).

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), si osserva una condizione di difficoltà. Esiste la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS. La mancata partecipazione da parte degli studenti della sede è stata attribuita a due elementi di difficoltà rappresentati dal superamento dell'idoneità linguistica prevista nel bando e il numero limitato di sedi presso le quali è possibile recarsi nonostante l'avvio di nuovi protocolli di intesa con ulteriori Università straniere. Un trend che si auspica possa invertirsi grazie anche all'impegno in questo settore dell'Ateneo e della Scuola di Medicina.

Il CdS è caratterizzato da una stabile regolarità degli studenti, in termini di prosecuzione al II anno (iC21) con un tasso di abbandono relativamente basso (iC24). Sensibilmente più alta nel 2020 la percentuale (88,9%) di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Il dato positivo e stabile nel triennio, degli indici iC27 e iC28, indica un miglioramento dell'efficacia e della qualità del corpo docente, anche rispetto alla media della stessa area e nazionale.

Corso di Laurea in Ostetricia

Gruppo A

L'analisi dei dati del gruppo indicatori della didattica risulta in linea con la media ateneo ed area geografica. La percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatori iC01) registra un ulteriore calo rispetto allo scorso anno ma sostanzialmente in linea con le medie registrate per area nazionale e geografica; ridotti sono i laureati entro la durata del corso (iC02). I dati laureati occupati ad 1 anno dal titolo (indicatori iC06 e iC06bis e ter) sono costanti. In linea generale vi è una certa stabilità degli altri indicatori e le lievi oscillazioni sono spiegabili con la nota circostanza che il CdS in ostetricia è un corso ad accesso programmato.

Gruppo B

Si confermano, rispetto all'anno precedente, le medesime criticità riscontrate in riferimento agli indicatori della internazionalizzazione. È un dato di fatto che gli studenti iscritti al corso di laurea in

ostetricia non partecipano ad attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +, probabilmente in virtù delle medesime motivazioni degli anni scorsi relative alla (in)idoneità linguistica richiesta dai bandi, le sedi con numero limitato cui accedere ma anche il numero limitato di esami da svolgere all'estero rispetto a quelli che possono eseguirsi in Italia. È anche possibile che gli studenti ritengano che la professione abbia peculiarità nazionali non coerenti con l'attività svolta all'estero. Nonostante siano stati avviati nuovi protocolli di intesa con altre Università straniere ed i corsi intensivi di preparazione linguistica, sarebbe utile implementare seminari in lingua con docenti stranieri ed Erasmus nonché borse di studio per studenti con medie voti più alte cercando di fare comprendere l'importanza di una preparazione spendibile, anche, a livello sovranazionale.

Gruppo E

Si osserva un calo di tutti gli indicatori, sia per area geografica che a livello nazionale, inerenti i crediti conseguiti al I anno, utili alla prosecuzione agli anni di corso successivi (iC13-iC16).

In linea generale si ritiene che la pandemia da Sars-Cov2 abbia influenzato tali indicatori.

Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria

gruppo A – Indicatori per la Didattica

IC01: La percentuale di studenti che sono riusciti ad acquisire 40 CFU nell'anno solare 2019 è pari al 52,8%, con una marcata riduzione rispetto al 67,2% del 2018 e sensibilmente più bassa rispetto alla media dell'area geografica, che è pari al 61,8%.

IC02: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso ha subito un netto miglioramento (dal 18,8% del 2019 al 42,3% del 2020), valore tuttavia ancora basso rispetto alla media dell'area geografica, che è pari di 67,7%.

IC03: La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, nel 2020, ha subito una riduzione al 4% rispetto al 21,1% del 2019. È probabile che questo dato sia imputabile all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Gli indicatori IC05, IC07 ed IC08 continuano ad essere sostanzialmente in linea con i dati dell'area geografica.

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione.

Il valore IC10 nel 2019 si è ridotto drasticamente, con soltanto l'16,6% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in regola con la frequenza sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. È probabile che anche questo dato sia imputabile all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nel 2020, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero si mantiene al 363,6%, valore di gran lunga superiore alla media dell'area geografica del 95,4% (IC11).

Il 40% degli studenti iscritti al primo anno ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero, rispetto al 47,2% della media di area geografica.

I docenti del CdS si sono particolarmente impegnati nel favorire l'esperienza all'estero degli iscritti (Erasmus+) e si spera che questo trend, che vede in forte ripresa la sede barese, possa continuare nel tempo nonostante la perdurante emergenza epidemiologica.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.

Secondo l'indicatore IC13, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire nell'anno 2019 si è mantenuto in linea con l'anno 2018 e con la media dell'area geografica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) è salita al 54,5% nel 2019, rispetto al 62,8% dell'area geografica, con un netto miglioramento rispetto al 25,0% dell'anno precedente.

Nel 2020, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio scende dal 57,1% del 2019 al 37,5%, ben al di sotto della media dell'area geografica (65,3%).

L'indicatore IC19 si mantiene, nel 2020, in linea con i valori degli anni passati (85,2%), migliori rispetto alla media dell'area geografica, che è pari al 73,4%.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II anno si conferma, nel 2019, al 100% (IC21). Tuttavia, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nello stesso anno, è scesa dal 54,5% al 36,0%, ben al di sotto della media dell'area geografica (55%).

Inoltre, l'indicatore IC23 mostra che la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo sale al 50%, laddove gli abbandoni (IC24) dopo N+1 anni di corso scendono al 27,3%, in linea con l'area geografica.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità

Nel 2020, secondo l'indicatore IC25, si è assistito ad un calo del 9% della percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (62,5%), coi valori medi dissonanti da quelli dell'area geografica, che corrispondono all'80,8%. Scende anche l'indicatore IC26, indice della dichiarazione di attività formativa o lavorativa retribuita, dall'86,7% del 2019 al 54,5% del 2020. Il valore medio dell'area geografica, invece, non ha subito diminuzioni rimanendo al 62,4%. L'85,7%, senza variazioni rispetto all'anno 2019, dichiara di svolgere attività non retribuite.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti/docenti rimane stabile al 6,1, con un peggioramento che concerne il primo anno che aumenta da 4,8 a 6,0, dovuto all'aumento del numero di studenti (da 19 nel 2016, a 28 nel 2019, a 35 nel 2020).

Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive

DATI DI INGRESSO

Nel quinquennio 2016-20 si è verificato un incremento degli avvisi di carriera al primo anno (passando da 85 a 146 iscritti) e di immatricolati puri (passando da 62 a 126 immatricolati). Gli iscritti regolari sono passati da 201 del 2016 a 365 del 2020. Questo dato si mantiene più basso rispetto alla media dell'area geografica (nel 2020 il dato era di 585.5) e di tutti gli Atenei Italiani (nel 2020 il dato era 569.9), confermando una costante richiesta del percorso di studio della classe L-22 sul territorio nazionale e locale.

DATI DI PERCORSO

Nel quadriennio 2016-19 si è lievemente ridotta la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (passando dal 68.2% al 61.3%). Questo dato, pur mostrando una leggera tendenza alla riduzione fino al 2017, mostra una successiva ripresa nei due anni successivi e si presenta superiore rispetto alla media dell'area geografica (nel 2019 il dato è del 57.8%) ed è quasi in linea con la media degli Atenei Italiani (nel 2019 il dato era del 63.2%). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è passata dal 4.7% del 2016 al 7.5% del 2020. Il dato dimostra una attrattività del corso di studio nei confronti del territorio, anche per la presenza di posti riservati ad atleti di interesse nazionale; d'altra parte, rimane una disparità rispetto alla media nazionale (nel 2020 il dato era del 27.3%) e alla media dell'area geografica (nel 2020 il dato era del 29.4%). Nel quinquennio 2016-20 nessuno studente ha conseguito CFU all'estero, pur avendo in atto alcuni accordi di attività di out-coming del programma Erasmus del nostro Ateneo per il cds SAMS con università estere. Questo indicatore evidenzia una criticità del corso, meritevole di essere corretto con attività di informazione e di supporto all'avvio di scambi formativi con l'estero.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è passata dal 64.9% del 2016 al 55.8% del 2019. Questo dato evidenzia una tendenza al ribasso, anche al confronto con la media dell'area geografica (nel 2019 il dato era del 58.7%) e nazionale (nel 2019 il dato era del 64.6%). Questo indicatore conferma l'opportunità di proseguire con le attività di tutoraggio didattico avviate dal Dipartimento e dal corso di studio. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è passata dal 77.4% nel 2016 al 75.2% nel 2019. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è passata dal 69.4% del 2016 al 66.4% del 2019. Il dato è inferiore rispetto a quello locale (70.4%) e nazionale (74.4%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno è passata dal 69.4% del 2016 al 66.4% del 2019. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è passata dal 51.6% nel 2016 al 44.8% nel 2019. Entrambi questi indicatori dimostrando l'opportunità di maggiori attività di supporto per il proseguimento degli studi, in particolare nel primo e secondo anno di iscrizione.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è passata dall'88.7% del 2016 all'80.8% del 2019. Questo dato dimostra la necessità di potenziare le politiche di competenza di Dipartimento e Ateneo per arginare la dispersione studentesca.

E' diminuita drasticamente la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al 2° anno in un differente CdS dell'Ateneo, passando dal 6.5% del 2016 all'1.6% del 2019. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anno nel 2016 era del 23.3%, nel 2019 era del 29%. Il dato si conferma più basso rispetto all'area geografica (34.6%) e in linea con quello nazionale (29.5%).

DATI DI USCITA

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata del 49.3% nel 2016, del 68.3% nel 2020. Questo dato, oltre ad essere significativamente migliorativo nell'intervallo di tempo analizzato, risulta essere maggiore rispetto alla situazione riscontrata in area geografica (55.6%) e a quella nazionale (60.7%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, è stata del 39.4% nel 2016, del 50% nel 2020. L'indicatore mostra una tendenza al miglioramento e resta maggiore rispetto sia a quello locale, che è del 31.6%, sia a quello nazionale, che è del 43.9%. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita è stata del 24.2% nel 2016, del 50% nel 2020. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che non sono impiegati in formazione non retribuita e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto sono stati il 44.4% nel 2016, l'88% nel 2020. Gli ultimi due indicatori sono sostanzialmente in linea con i dati nazionali (rispettivamente 40.3% e 79.3%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è stata del 67.4% nel 2016, del 62.9% nel 2019. L'indicatore, pur mostrando una leggera flessione temporale, risultata più favorevole sia rispetto all'area geografica sia rispetto al dato nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è stata del 58.6% nel 2016, del 53.5% nel 2019.

Corso di laurea in Scienze e tecniche dello sport sedi di Bari e Taranto

"I dati aggiornati ricavati dal sito e contenuti nella Scheda evidenziano un incremento della popolazione studentesca in entrata ed in uscita rispetto ai primi anni, un completo flusso di studenti di passaggio al secondo anno con numero di CFU coerenti con il percorso di studio e con la sua tempistica. Il numero dei laureati in uscita è quasi pari al 100% nell'arco delle sedute previste per l'anno accademico in corso.

La domanda di iscrizione per questo corso di studio è cresciuta rispetto al passato ed è stato quindi incrementato il numero di posti disponibili per ciascuna delle sedi attive (Bari e Taranto). Punti di forza che hanno incrementato la domanda, nonostante il periodo pandemico e la DAD, sono da ricercare nella qualità della didattica, nel buon rapporto numerico tra studenti iscritti e docenti e nell'adeguata offerta formativa professionalizzante, ivi compreso la possibilità di conseguire i 24 CFU per la formazione del Docente di Scuola Secondaria. Emergono anche dati confortanti sull'impiego post-laurea degli Studenti

in uscita come emerge dalla Riunione con le parti sociali e i dati Alma Laurea. Sono assolti i requisiti di docenza con il 100% dei docenti di ruolo previsti per i "docenti di riferimento" seppure si evidenzia un deficit di organico dei docenti di ruolo per i settori Motorio Sportivo. Rispetto questa criticità sono in corso di espletamento due procedure valutative legate a progetti di ricerca per il finanziamento di numero due Ricercatori TDa per il s.s.d. M-EDF/02 finalizzati per la sede di Taranto".

Corso di Laurea in Dietistica

Gli indicatori della didattica del gruppo A ed E sono in media o talvolta superiori agli indicatori del nostro Ateneo.

Per quanto riguarda gli indici di approfondimento per la sperimentazione percorso di studio e regolarità delle carriere, gli unici dati su cui fare azione di miglioramento sono la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in altro Cds: va fatto un monitoraggio per evidenziare gli studenti che abbandonano il Cds di dietistica perchè scontenti della organizzazione della didattica del I anno o perchè hanno avuto la possibilità di iscriversi al Cds di medicina.

Le indagini condotte sono su piccoli numeri. Gli studenti meno soddisfatti nel 2020 rispetto ai precedenti anni probabilmente a causa della pandemia, che ha portato: all'uso continuo della DAD, problemi con i tirocini, poche occasioni di incontro e confronto, si auspica possano migliorare con il miglioramento della pandemia.

Gli indici di internazionalizzazione dovrebbero migliorare, per la disponibilità precedentemente data da Università di Aveiro (Portogallo) e dell'Università di Rzeszov (Polonia) per ospitare studenti di Dietistica nell'ambito del Programma Erasmus, che con il miglioramento della Pandemia potranno riprendere.

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Gli indicatori relativi alle iscrizioni, in aumento dal 2018, denotano la attrattività del corso di laurea per cui si chiederà per I.A. 2022-2023 un ulteriore aumento degli immatricolati.

Gruppo A: indicatori relativi alla didattica.

Gli indicatori di produttività e regolarità degli studenti sono allineati con i dati regionali e Nazionali, così come l'indicatore iC03, segno della attrattività del CdS nei confronti di altre Regioni.

Uguale al 100% la percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo e nettamente superiore alla media dell'Ateneo barese e degli atenei dell'area geografica.

Gruppo B.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione i risultati si vedranno quando verranno intraprese le misure per la mobilità e la internazionalizzazione degli studenti, in accordo con la Scuola

di Medicina.

Gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica)

Gli indicatori sono tutti in media o superiori a quelli di Ateneo o dell'area geografica, da sottolineare la positività degli indicatori iC18, iC24 e iC25 che sottolineano l'ottimo grado di soddisfazione degli studenti.

Migliorati per l'anno 2020 gli indicatori di consistenza del corpo docente, formato in maggior parte da docenti UNIBA.

Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche

I dati disponibili sono relativi al 2019, essendo il corso di nuova istituzione. Nell'anno di riferimento gli avvisi di carriera sono stati 8 e gli immatricolati puri sono stati 4. Nel 2020 gli immatricolati puri sono stati 4 e gli scritti sono 18. L'indicatore è in linea con i valori medi nell'area geografica, rispettivamente 9.5 e 45.9, e con quelli a livello nazionale, 10.5 e 48.6. Questi indicatori confermando una costante richiesta del percorso di studio sul territorio nazionale e locale.

DATI DI PERCORSO

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiamo acquisito almeno 40 CFU nel 2019 è stata del 44.4%, con una tendenza inferiore rispetto al valore della media dell'area geografica (58.9%) e nazionale (66.9%). Questo dato indica l'opportunità di supportare con attività di tutoraggio l'attività didattica all'avvio della carriera studentesca universitaria.

Nel 2020 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è del 10%. Infatti, la ridotta numerosità di posti immatricolazione ha permesso di soddisfare le richieste del territorio, a fronte di una migrazione di studenti pugliesi verso altre regioni che si verificava fino all'anno precedente. Nell'anno di riferimento la media dell'Area geografica è stata del 12.1%, mentre quella nazionale è stata del 26.3%. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolati sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è stata dello 0 per mille.

Questo indicatore evidenzia una criticità del corso, confermato anche dalla media di Ateneo, ed è meritevole di strategie correttive.

Nel 2019 la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire è stata del 47,9%, valore inferiore rispetto sia alla media geografica (62.6%), sia nazionale (66.6%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è stata del 75%, in linea con il valore dell'area geografica (83.3%) e nazionale (81.7%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è del 25%, inferiore sia rispetto al valore dell'area geografica (48.9%) sia rispetto al valore nazionale (55.7 %). Questo indicatore evidenzia l'opportunità di rimodulare la programmazione didattica, al fine di evitare la dispersione degli studenti. Contestualmente, un dato molto positivo è la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, che si assesta al 75%, in linea con il valore dell'area geografica (83.3%) e nazionale (81.7%); questo indicatore dimostra un forte interesse da parte degli immatricolati della nostra Università a proseguire il corso di studio intrapreso.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pensato per le ore di docenza) è di 2.2 per il 2020, valore soddisfacente a confronto con il dato medio sia dell'area geografica (4.9), sia nazionale (5.4).

Corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Analizzando i dati evidenziati ed in particolare valutando la riapertura del CdS di TFC da soli 2 anni e considerando la risposta che questo CdS può fornire ai bisogni di salute della popolazione, visti i vari incrementi che si stanno verificando nei vari scenari regionali ed oltre legati alla pandemia e non, gli scenari che succederanno legati al D.lgs. 03/2018 in materia di

appropriatezza delle professioni sanitarie e le corrispondenti job description di ciascuna professione, si ritiene necessario confermare per gli anni successivi lo stesso numero dei posti disponibili.

Nonostante che il corso di laurea sia ripartito dall' A.A. 2019-2020 si evidenzia una discreta attrattività nei confronti di altre Regioni: infatti l'11% degli studenti iscritti al I anno provengono da altre Regioni nel 2019.

Sono anche buoni gli indicatori della didattica del gruppo A: infatti la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio risulta uguale al 100%. Non sono ancora disponibili informazioni sulla regolarità della carriera degli studenti e sulla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.

Corso di Laurea in Assistenza sanitaria

Gruppo A

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, tutti gli indicatori del gruppo A risultano in linea o al di sopra

delle medie riportate per l'Ateneo, ad eccezione dell'indicatore iCO3(Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni). Probabilmente, il valore di questo indicatore riflette il problema della pandemia globale da Sars-cov 2 che ha condizionato l'espletamento delle lezioni in presenza e di conseguenza la mancata iscrizione degli studenti residenti presso altre regioni.

Gruppo B

La maggior parte degli studenti iniziano e terminano il loro percorso di studi nello stesso Ateneo . Pertanto, risultano criticità riguardo l'internazionalizzazione (iC10). Si rimarca come la stessa problematica emerga confrontando i dati con quelli relativi alla media dell'Ateneo. Tuttavia, al fine di migliorare i dati di performance rispetto a questo indicatore, d'intesa con la Scuola di Medicina e con l'Ateneo, sono stati attivati uno sportello informativo settimanale sulle possibilità di frequentare attività formative all'estero e sono stati programmati e attivati corsi intensivi di preparazione linguistica.

Gruppo E

La principale criticità emersa dai dati relativi al Gruppo E è risultata la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Questo dato sembra riflettere le problematiche emerse nella valutazione degli indicatori del Gruppo A. Al fine di migliorare le performance di questi indicatori, è stato già modificato l'ordinamento didattico per renderlo più aderente alle esigenze di formazione degli studenti che scelgono il corso di Assistenza Sanitaria.

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sede di Bari

In riferimento ai dati al 02/10/2021, l'analisi ha evidenziato che gli indicatori (iC10,iC11,iC12)relativi al gruppo B, indicatori di internazionalizzazione, sono pari a zero. Malgrado presso l'Ateneo vi sia uno sportello dedicato, negli anni non vi è stata alcuna richiesta da parte degli studenti di svolgere una parte del CDS all'estero. Bisognerebbe approfondire le motivazioni di questa mancata richiesta, forse dovuta alla peculiarità del CDS strettamente legato alla legislazione italiana e stipulare delle convenzioni con Università estere che abbiano corsi equipollenti. Riguardo gli indicatori del gruppo A, indicatori della didattica, notiamo un aumento rispetto alla media dell'Ateneo di laureati entro la normale durata del CDS(C2); in lieve decremento rispetto all'anno precedente il numero degli studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (CI); in netto aumento la percentuale degli studenti iscritti fuori regione.

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sede di Taranto

In riferimento ai dati al 02/10/2021, l'analisi ha evidenziato che gli indicatori (iC10,iC11,iC12)relativi al gruppo B, indicatori di internazionalizzazione, sono pari a zero. Malgrado presso l'Ateneo vi sia uno sportello dedicato, negli anni non vi è stata alcuna richiesta da parte degli studenti di svolgere una parte del CDS all'estero. Bisognerebbe approfondire le motivazioni di questa mancata richiesta, forse dovuta alla peculiarità del CDS strettamente legato alla legislazione italiana e stipulare delle convenzioni con Università estere che abbiano corsi equipollenti. Riguardo agli indicatori del gruppo A, indicatori della didattica, notiamo un aumento rispetto all'anno precedente di laureati entro la normale durata del CDS(C2); in lieve decremento rispetto all'anno precedente il numero degli studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (CI); rispetto alla media ateneo si attesta un leggero aumento di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.

Corso di laurea Magistrale Biennale in Scienze infermieristiche ed ostetriche

Indicatori didattici.

L'analisi degli indicatori didattici evidenzia percentuali in linea con le medie per area geografica a livello nazionale. I valori più soddisfacenti (100%), analogamente all'anno precedente, si registrano per gli indicatori iCO2 iCO7, iCO7 bis e iCO7 ter che si riferiscono alle percentuali dei laureati entro la durata prevista dal corso e degli occupati a 3 anni dalla laurea, che dichiarano di svolgere un'attività retribuita e regolamentata da un contratto. I valori degli indicatori iC13, iC15 e iC15bis evidenziano che gli studenti riescono ad ottenere il numero di crediti richiesti per terminare il primo anno di corso e riescono a completare gli esami in tempo utile per partecipare alla sessione autunnale. Sono in miglioramento rispetto agli anni precedenti gli indicatori iCO4 (attrattività superiore alla media), iCO5 (ottimo rapporto studenti/DOCENTI), iCO9 (ottima qualità della ricerca dei docenti).

Gli indicatori di internazionalizzazione, in linea con quanto riportato a livello nazionale, permangono a livelli totalmente inesistenti.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità.

Si osserva un buon incremento degli indicatori relativi alla percentuale di occupati ad un anno dalla laurea (iC26 e iC26BIS). Si osserva quest'anno un lieve aumento della percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del corso rispetto ai dati dell'anno precedente (iC25) mentre, in contraddizione con questo dato, si riduce la percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso

corso di studi (iC18): entrambi gli indicatori sono notevolmente inferiori alla media nazionale di riferimento. Tale aspetto merita di essere approfondito dagli Organi preposti all'organizzazione del CdL, al fine di comprenderne le cause e adottare misure adeguate.

Corso di laurea Magistrale Biennale in Scienze tecniche diagnostiche

Indicatori Didattica

Essendo un corso al terzo anno di istituzione e, non avendo ancora dei laureati in sede, è possibile fare la valutazione solo su pochi indicatori.

L'indice iC01 del 2019 pari all'80% risulta superiore a quello nazionale. L'indice iC04 pari al 50 %, sebbene in aumento rispetto all'anno precedente, ci dice che l'attrattività di laureati in altre sedi è di poco al di sotto della soglia relativa all'area geografica e a quella nazionale.

Buono risulta il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05) pari a 1.1 e quello pesato per le ore di docenza (iC27) pari a 5.1 che risultato decisamente inferiore al valore dell'area geografica e nazionale, tuttavia, se si valuta la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza siamo al 52%, valore inferiore a quello riscontrato a livello di analoghi CdL della zona geografica (60,2%) e a quello nazionale (54,7%).

L'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca dei docenti risulta pari a 0,8, uguale al valore di riferimento ma lievemente più basso rispetto a quello dell'area geografica (0,9) e a quello nazionale (1,0), il risultato è sicuramente correlato al fatto che, come risultato dall'indicatore precedente, il 48% dei docenti non appartiene al mondo accademico e della ricerca scientifica a favore di ambiti specifici assistenziali-sanitari tipici dell'attività professionale, che rientrano nella classe SNT3, e che rivestono un ruolo fondamentale nel percorso formativo dei discenti.

Indicatori Internazionalizzazione

In linea con quanto accade anche a livello di zona geografica che nazionale la percentuale di studenti che ha conseguito il titolo triennale all'estero (iC12) è pari a 0. Non è possibile fare valutazioni circa gli indicatori iC10 e iC11.

Ulteriori indicatori per la Valutazione della didattica

L'indicatore che valuta la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** (iC13) è di 84.5% rispetto al dato della Area Geografica di 72,4% e Nazionale di 76,5%.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** (iC14) è pari all'88,2%, lievemente inferiore rispetto al dato della Area Geografica e Nazionale entrambi pari a 90,3%.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** (iC15) è di 88.2%, superiore al dato della Area Geografica di 82,58% e Nazionale di 85,3%. L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ** (iC15BIS) è di 88.2% rispetto al dato della Area Geografica di 82,5% e Nazionale di 85,3%.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** (iC16) è di 88.2%, decisamente superiore al dato della Area Geografica di 71,8% e Nazionale di 74,7%.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno** (iC16 bis) è di 88.2%, superiore al dato della Area Geografica di 71,8% e Nazionale di 74,4%.

Quindi gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS e iC16 e iC16BIS sono sostanzialmente positivi tanto più se si considerano le difficoltà concrete di riorganizzazione delle attività sia didattiche che professionalizzanti (15CFU) in modalità di attività di didattica a distanza (DAD) alla luce dell'imprevista Pandemia da SARS-CoV-2.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità

Non si dispone di informazioni a riguardo.

Corso di laurea Magistrale Biennale in Scienze della riabilitazione

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, Allegato E)

L'indice iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*) pari al 15,0% ci dice che l'attrattività di laureati in altre sedi universitarie è al di sotto della soglia relativa all'area geografica (SUD e ISOLE: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) di 51,7% e a quella nazionale (50,8%), ma stabile rispetto ai dati 2019 in quanto sempre 3 studenti iscritti su 20 hanno acquisito la laurea triennale in altre sedi. Giova sottolineare come questo dato possa essere dovuto al fatto che la laurea Magistrale in epigrafe ha attratto professionisti sanitari del territorio pugliese che hanno acquisito il titolo di studio specifico nella Università di Bari, che rappresenta ed ha rappresentato la principale struttura accademica territoriale pugliese che propone nella propria offerta formativa la maggior parte dei CdL triennali dell'Area Sanitaria, prerequisito per accedere al CdLM (cioè

possessione del diploma di laurea/diploma universitario/altro titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT2 come Fisioterapia, Logopedia, Educatore professionale, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Ortottista, ecc.), comunque sarà interessante monitorare questo risultato nei prossimi anni.

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* iC05 pari a 1,8, risulta buono come quello pesato per le ore di docenza (iC27 - indicatore della Consistenza e qualificazione del corpo docente) che è pari a 5,1 dato che risulta decisamente inferiore al valore dell'area geografica (17,1) e nazionale (11,1), tuttavia, se si valuta la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (iC19 – Ulteriore indicatore per la Valutazione della didattica) siamo al 30,8%, valore in riduzione rispetto a quello del 2019 (39,2%) ed inferiore a quello di analoghi CdL della zona geografica (47,9%) e con quello nazionale (37,2%), riduzione apparentemente correlata alla attivazione del secondo anno del CdLM dove l'ordinamento didattico prevede la docenza di Settori e/o competenze di Docenti provenienti da ambiti specifici assistenziali tipici dell'attività professionale sanitaria e non docenti di ruolo Universitari. Azione correttiva relativamente all'indicatore iC09 potrebbe essere quello di sensibilizzare il Dipartimento a cui afferisce il CdLM di programmare posti di ruolo Universitario finalizzati alla ricopertura di settori disciplinari carenti e/o non presenti.

L'iC08 che rappresenta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, è del 100% dato sovrapponibile a quelli degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica e Nazionale.

L'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca dei docenti risulta pari a 0,8% in incremento rispetto al dato del 2019 che era di 0,78, quindi praticamente sovrapponibile ed in linea rispetto a quello della media Area geografica (0,8) e a quello della media degli Atenei NON Telematici (1,0), questo dato testimonia come non risenta del fatto che il 60% dei docenti non appartenga al mondo universitario e/o ad altri Centri qualificati di Ricerca pubblici e/o privati, che sono più distanti dall'ambito della ricerca scientifica, a favore di ambiti specifici assistenziali-sanitari tipici dell'attività professionale, che rientrano nella classe SNT2.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, Allegato E)

L'indicatore iC12 [Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*] è 0,0%, rispetto al dato dell'Area geografica di 4,8% e Nazionale di 6,4%, questo testimonia come gli iscritti al CdLM sono tutti laureati in Università Italiane, in quanto si può supporre che la programmazione nazionale soddisfa le richieste del territorio per quanto riguarda la Laurea di primo livello di Area sanitaria (triennale).

Per quanto riguarda l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*), che risulta allo 0,0% rispetto al dato dell'Area geografica di 3,2% e Nazionale di 1,3%, si ricorda come il Corso di Laurea Magistrale è stato attivato nell'A.A. 2019-2020 e dopo pochi mesi è iniziata la Pandemia da SARS-Cov2 che ha visto le Nazioni Europee e Non concentrarsi sulle misure di contenimento delle infezioni, sulla sicurezza e la tutela delle persone limitando così i programmi di formazione all'estero. L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) NON È DISPONIBILE.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la Valutazione della didattica (DM 987/2016, Allegato E)

L'indicatore che valuta la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** (iC13) è di 44.1% rispetto al dato della Area Geografica di 53,9% e Nazionale di 70%.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** (iC14) è di 94.1% rispetto al dato della Area Geografica di 92,0% e Nazionale di 96,2%.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** (iC15) è di 88.2% rispetto al dato della Area Geografica di 81,4% e Nazionale di 90,6%.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ** (iC15BIS) è di 88.2% rispetto al dato della Area Geografica di 81,4% e Nazionale di 90,8%.

Quindi gli indicatori iC13, iC14, iC15 e iC15BIS sono sostanzialmente positivi.

L'indicatore che valuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** (iC16) è di 0.0% rispetto al dato della Area Geografica di 27,7% e Nazionale di 53,4% è sovrapponibile a quello della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** (iC16BIS)

di 0.0% rispetto al dato della Area Geografica di 27,7% e Nazionale di 54,5%. Questo dato negativo rispecchia la difficoltà concreta di riorganizzazione delle attività professionalizzanti (15CFU) in modalità di attività di didattica a distanza (DAD) alla luce dell'imprevista Pandemia da SARS-CoV-2 in quanto la sede del Corso di Studi magistrale è stata ed è un presidio Ospedaliero COVID (Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari), quindi l'acquisizione di tali CFU è stata ritardata.

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** (iC17) e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), NON SONO DISPONIBILI.

Relativamente all'indicatore iC19, VEDI LE CONSIDERAZIONI GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** al 2019 (iC21) è pari al 94,1% dato in linea rispetto all'Area Geografica (93,1%) e la media degli Atenei Non Telematici al 96,6%.

Estremamente positiva è la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** al 2019 (iC23) è pari allo 0,0%, rispetto al dato dell'Area geografica di 1,1% e quello Nazionale di 0,4%.

Gli indicatori percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** (iC22) e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** (iC24), NON SONO ATTUALMENTE DISPONIBILI.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità

Relativamente agli indicatori, iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC26BIS [Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)], iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) NON SI DISPONE DI INFORMAZIONI AL RIGUARDO.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Relativamente agli indicatori, iC27 [Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)] con dato al 5,1 rispetto all'Area Geografica di 17,1 e Nazionale 11,1 e iC28 [Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)] con dato al 5,8 rispetto all'Area Geografica di 18,3 e Nazionale 11,4. PER IL COMMENTO FARE RIFERIMENTO GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA.

Corso di laurea Magistrale Biennale in Scienze della prevenzione

L'analisi degli indicatori didattici evidenzia percentuali in linea con le medie relative sia all'area geografica che a livello nazionale. In particolare, notiamo un lieve aumento, rispetto all'anno precedente di laureati entro la normale durata del CDS (iC02); in riduzione rispetto all'anno precedente il numero degli studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01); rispetto all'anno precedente si evidenzia una maggiore percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07-C07 bis).

In decisa riduzione i valori dell'indicatore iC13, quello di iC15 e iC15bis e quelli di iC16 e iC16bis, da valutare alla luce dell'attuale situazione.

In lieve riduzione la percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iC22=75%), comunque ben più alta di quella relativa all'area geografica e all'intera nazione. In linea generale vi è una riduzione degli altri indicatori, in particolare per il rapporto studenti/docenti (iC05) sia i termini assoluti che in relazione alle ore di didattica (iC27), mentre si conferma una ottima qualità della ricerca dei docenti (iC09) e una percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) pari al 61,5%, superiore ai valori di riferimento.

Si registra invece una attrattività inferiore alla media (iC04) da altre sedi universitarie.

Indicatori Internazionalizzazione.

Si confermano, rispetto all'anno precedente, le criticità riscontrate in riferimento agli indicatori della internazionalizzazione in linea con quanto accade anche a livello nazionale. Negli anni, infatti, non vi è stata alcuna richiesta da parte degli studenti di svolgere una parte del CDS all'estero. Bisognerebbe cercare, pertanto, di eliminare le difficoltà alla base di questa mancata richiesta.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità.

Si osserva una lieve riduzione degli indicatori relativi alla percentuale di occupati ad un anno dalla laurea (iC26 e iC26BIS), sebbene decresca ancora la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del corso (iC25) e resta sostanzialmente simile la percentuale di quelli che si riscriverebbero (iC18), in linea alla media di zona geografica e nazionale di riferimento. Tale aspetto merita di essere approfondito dagli Organi preposti all'organizzazione del CdL, al fine di comprenderne le cause e adottare misure adeguate.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana sede di Bari

L'analisi della scheda del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, che contempla gli indicatori numerici dal 2016 al 2020, ha evidenziato sia dati positivi sia dati che richiedono l'intervento di strategie atte a uniformarci alla media registrata dagli atenei italiani. In particolare, va sottolineato come le percentuali relative all'indicatore iC02, cioè la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, abbia subito un'ulteriore deflessione nell'anno 2020 rispetto agli anni precedenti.

In aumento rispetto al 2019 risulta, invece, l'indicatore iC03, cioè la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, un dato ancora decisamente inferiore alla media nazionale. A tal proposito, è evidente la necessità di aumentare l'indice di attrazione del nostro corso di laurea rispetto alle altre regioni, concretamente difficoltoso per via della programmazione nazionale del numero di iscritti legata al numero di docenti.

E' confermata, peraltro, la positiva tendenza alla crescita dell'indicatore iC11, il che sottolinea, l'ottima capacità di internazionalizzazione del nostro corso.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana sede di Taranto

Gli indicatori iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), e iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, L; LMCU; LM, di cui sono docenti di riferimento), risultano in leggera flessione rispetto all'anno 2019.

Gli indicatori iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19ter (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza), risultano essere in crescita rispetto al 2019.

L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) è pari a 44.3, maggiore rispetto alla media nazionale pari a 28. Questa notevole differenza del numero di iscritti per docente fa riflettere e deve far in modo che si mettano in atto delle strategie per incentivare il reclutamento di docenti nel nostro corso di laurea; questo permetterebbe di ridurre l'indice predetto in modo da garantire la qualità della didattica e della formazione.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

L'analisi della scheda del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese o BEMC rileva dei dati positivi e, altresì, evidenzia alcuni aspetti da modificare. Questo corso di laurea ha prodotto i primi laureati da appena tre anni, registrando percentuali superiori a quelle nazionali e per area geografica. E' necessario sottolineare come il corso rispetti la media nazionale per la percentuale di studenti che concludono il percorso didattico. Le misure che andrebbero intraprese dovrebbero puntare al miglioramento del valore dell'indicatore iC13, non pervenuto per l'anno 2020, negativo negli anni precedenti rispetto alle medie di riferimento.

L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è in leggera deflessione rispetto al 2019.

Corso di laurea in Logopedia

Dai dati si rileva un incremento nel tempo degli iscritti (iC00d-iC00f) e degli iscritti al primo anno da altre regioni (iC03) che indica un aumento dell'attrattività del CdS.

Rispetto all'anno precedente è aumentata la regolarità nei tempi di conseguimento della Laurea (iC02). Stabile risulta il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) e sempre inferiore sia alla media geografica che nazionale.

Lievemente ridotta è la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal titolo (iC06) e quello dei laureati regolamentati da contratto (iC06bis).

La tipologia di corso di Laurea non ha permesso l'internazionalizzazione in funzione delle peculiarità che la lingua madre comporta (iC10- iC12). Si rileva un aumento della produttività in termini di CFU conseguiti al I anno (iC13), che raggiunge il 100% nella regolarità e produttività degli studenti anche

rispetto ai trend dell'area geografica e nazionale (iC14-iC17).

In aumento la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (iC18) e la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19). Il CdS si caratterizza per un tasso di abbandono pari allo 0% (iC23) e la soddisfazione complessiva dei laureati appare aumentata (ic25).

Corso di laurea in Tecniche audiometriche

Dai dati si rileva un mantenimento costante nel tempo del numero di (ic00d). Il progressivo aumento della produttività degli studenti (ic01) risulta incoraggiante, così come la stabilità della percentuale di laureati in regola (ic02). Ottimale risulta il rapporto studenti regolari/docenti (ic05). La tipologia del corso di Laurea non ha permesso l'internazionalizzazione in funzione delle peculiarità della figura dell'audiometrista sul territorio nazionale (iC10-12).

I dati sulla regolarità e produttività degli studenti in termini di CFU conseguiti non sono disponibili per la chiusura subita dal CdL nell'anno precedente (ic13, ic14).

In riguardo alla qualità della docenza, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è rimasta stabile (ic19), e comunque superiore alla media geografica e nazionale.

La soddisfazione complessiva dei laureati risulta diminuita (ic18,ic25), dato probabilmente correlato ad una percentuale di occupazione molto ridotta (ic06) rispetto alla media geografica e nazionale, dato sul quale si sta lavorando in collaborazione con i rappresentanti di categoria.

Corso di Laurea in Tecniche audioprotesiche

Dai dati si rileva un numero piuttosto costante nel tempo degli immatricolati e degli iscritti (iC00a - iC00f) che indica un'attrattività del CdS.

Nell'ultimo anno si è osservato un lieve decremento della produttività e regolarità degli studenti (iC01). Rispetto all'indice nazionale e di area geografica vi è stata una maggiore regolarità dei tempi di conseguimento della laurea (iC02) e aumentata la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (iC03). L'indicatore iC05 riporta una riduzione del rapporto studenti/docenti in linea con l'indice di area geografica e nazionale. Rispetto all'anno precedente è lievemente diminuita la percentuale di laureati a 1 anno dal titolo (iC06) come anche la percentuale di laureati con attività lavorativa regolamentata da contratto.

La tipologia del corso di Laurea non ha permesso l'internazionalizzazione in funzione delle peculiarità della figura dell'audioprotesista sul territorio nazionale e la difficoltà di individuare sedi universitarie estere con piani di studio equiparabili (iC10-12).

Stabile risulta l'acquisizione dei CFU al primo anno (iC13), e aumentata la produttività degli studenti nell'ultimo anno (iC14).

La percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è in aumento rispetto all'anno precedente (iC19, iC19bis).

La soddisfazione complessiva dei laureati (iC25, iC18) è incrementata rispetto all'anno precedente. I dati degli indici iC27 e iC28 indicano una riduzione della consistenza del corpo docente in linea con la media per area geografica e nazionale.

Corso di Laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica

Dai dati si rileva nel tempo un costante numero degli immatricolati (iC00a) che indica un mantenimento dell'attrattività del CdS, come confermato anche dal numero degli iscritti (ic00d).

Si evidenzia nell'ultimo anno una riduzione della produttività degli studenti (ic01), ma si registra un incremento della regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (ic02).

E' aumentata la percentuale di studenti provenienti da altre Regioni (iC03).

Aumentata è la percentuale di occupazione a 1 anno dal Titolo (iC06, iC06bis).

Si rileva un ottimo rapporto studenti regolari/docenti (ic05), inferiore sia alla media geografica che nazionale.

La tipologia del corso di Laurea non ha permesso l'internazionalizzazione in funzione delle peculiarità della figura dell'ortottista sul territorio nazionale (iC10-12).

Non vi sono dati aggiornati sulla regolarità degli studenti nello studio per la chiusura subita dal CdL nell'anno precedente (iC13-iC17).

Il tasso di soddisfazione degli studenti risulta ridotto rispetto agli anni precedenti (ic18,ic25), deve essere segnalato però un aumento del tasso occupazionale rilevato.

Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico

Commenti riguardo gli Indicatori della Didattica - Gruppo A: si osservano valori percentuali di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso per il 2020 abbastanza nella media rispetto agli anni precedenti, con un valore dell'indicatore CdS e Media Ateneo incrementato circa la percentuale di

iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni. Nella media, rispetto agli anni precedenti, l'indicatore del rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). Incremento significativo, sempre rispetto agli anni precedenti, della percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo. Costante (100%) la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento. Non vi sono commenti degni di nota riguardo gli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B). Circa i commenti del Gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica), sono nella media rispetto agli anni precedenti gli indicatori di percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Stesso dicasi per le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Nella media, rispetto agli anni precedenti, anche gli indicatori percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS con una lieve inflessione (91%) dell'indicatore Media Area Geografica non telematici. Infine nella media (rispetto ai precedenti anni) il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) così come quello studenti iscritti al primo anno/docenti

degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Corso di laurea in tecniche di radiologia medica

Il CdS in T.R.M.I.R. dell'Università degli Studi di Bari ha visto un aumento del numero di studenti in accesso dal 2019 al 2021, passando da 15 a 50. Le azioni intraprese dai responsabili hanno riportato il numero degli accessi a 50 nel 2021. Comunque il potenziale del corso è stimabile intorno a circa 50 studenti/anno. Il rapporto di selezione è alto. Attualmente presenta 65 studenti complessivi nel triennio, che seguono proficuamente tutte le attività all'interno della Scuola di Medicina in intesa con l'Azienda Ospedaliera. In questo anno è stato ulteriormente implementato il centro di eccellenza di "Multimodality Imaging" e Radioterapia IGRT con VMAT e impiego di nuovi Radiofarmaci, con notevole potenziamento della capacità formativa del corso per lo svolgimento dei tirocini. La maggior parte degli indicatori risultano ottimali rispetto alle medie Nazionali e Regionali, inclusi i giudizi delle rappresentanze studentesche.

Didattica

In merito ai parametri di efficienza della didattica si rileva che al primo anno gli studenti conseguono il 65% dei CFU previsti, dato che risulta incrementato rispetto a qualche anno fa. Il non raggiungimento al primo anno dei 60 CFU totali è da attribuire ad un naturale processo di adattamento dello studente che successivamente dimostra un recupero essendo la durata media di laurea di tre anni (3,2 anni). Pressoché la totalità del corpo docente è di ruolo ed appartenente agli SSD coerenti.

Internazionalizzazione

Le caratteristiche peculiari dell'ordinamento del CdS sia per la didattica frontale che per i tirocini professionalizzanti rendono difficile trovare all'estero sedi universitarie affini. Essendo gli indicatori relativi comuni su tutto il territorio nazionale è stato attivato un collettivo nazionale dei Coordinatori per la identificazione di sedi estere cui proporre l'esperienza Erasmus ai nostri studenti. Quest'anno sono stati organizzati seminari con docenti stranieri per rendere più appetibile l'esperienza all'estero.

Ulteriori indicatori didattica

Il 100% degli studenti passano al secondo anno ed oltre l'85% si laurea entro i tre anni previsti, indicando una buona performance didattica. Comunque circa il 100% degli studenti si laurea entro un anno dalla durata prevista del CdS. Il giudizio degli studenti è ampiamente positivo (oltre 90%).

Approfondimento corpo docente

Il numero di docenti rispetto agli studenti è ottimale e quasi tutti gli insegnamenti sono affidati a personale qualificato strutturato, essendo diminuito il numero di insegnamenti vacanti affidati a contratto. Sono inoltre assicurati almeno un tutor di tirocinio strutturato con qualifica di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica per 2 studenti.

Corso di laurea in Tecniche di neurofisiopatologia

L'andamento del corso è progressivamente migliorato, con buon numero di studenti in corso e buona soddisfazione dei laureandi. Sussistono cambi di corso, spesso nello stesso Ateneo, fisiologici al II anno di corso (spesso passaggio a Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico)

Esistono ulteriori margini di miglioramento, auspicando un miglior rapporto studenti/docenti e la maggiore diffusione della conoscenza delle prerogative del cds presso le scuole superiori mediante le attività di orientamento, anche in considerazione dell'ottimo indice di occupazione

Corso di laurea in Educazione Professionale

Indicatori relativi alle iscrizioni

Si evidenzia un progressivo aumento nel tempo delle iscrizioni, delle immatricolazioni, mentre gli avvisi di carriera restano stabili (dal 2019). Si rilevano, altresì, significative diminuzioni del numero dei laureati in corso (da 18 segnalati nel 2019 a 6 nel 2020 [iC00g]) e dei laureati (L; LM; LMCU) (da 24 riportati nel 2019 a 10 nel 2020 [iC00h]), alla luce dell'emergenza COVID-19.

Gruppo A: Indicatori relativi alla didattica

In diminuzione la percentuale degli studenti iscritti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nella s. (iC01) e dei laureati (iC02), dati verosimilmente ascrivibili alle vicende pandemiche. Rispetto agli scorsi anni, gli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) sono leggermente aumentati, come anche il rapporto fra studenti regolari/docenti (iC05). Gli indici iC06 (incl. BIS e TER), relativi ai dati occupazionali, sono complessivamente in aumento, mentre la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti si conferma massima (100%). Gli indici sono praticamente sovrapponibili a quelli degli Atenei di stessa area geografica e nazionali.

Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione

La percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso resta fissa allo 0,0% (iC10), come anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) e quella degli iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti gli indici iC10-iC12 appaiono in netta riduzione rispetto al 2019. Permane la condizione di difficoltà che rispecchia le difficoltà già osservate negli anni precedenti; un trend che si auspica possa invertirsi grazie anche alla recente istituzione della Laurea Magistrale in Scienze della Riabilitazione ed ad una maggiore mobilità ed internazionalizzazione realizzabili attraverso il controllo e superamento della situazione pandemica.

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Il CdS è caratterizzato da un dato in diminuzione rispetto al 2018, circa la regolarità degli studenti (iC13), anche confrontato con area geografica e nazionale. Nuovamente in diminuzione, dopo un aumento riscontrato nel 2018, gli indici iC14, iC15 e C16, in particolare l'indice iC16 si discosta anche dalla media dell'area geografica.

Rispetto alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) si registrano valori costanti e sovrapponibili rispetto al 2018, sebbene lievemente diminuiti rispetto all'area geografica. La percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (iC18) è in netto aumento rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (ore di docenza), la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è praticamente costante rispetto al 2019.

Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Tutti in netto incremento gli indici iC21, iC23, iC24 rispetto al 2019, mentre la percentuale degli immatricolati rispetto a quelli che si laureano (iC22) è notevolmente diminuita. Il tasso di abbandono è aumentato rispetto al 2018, coerentemente con altre aree geografiche (iC24).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Costante l'indice iC25 relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che per il 2020 si conferma superiore per area geografica e media di Ateneo. Si registra, pertanto, una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti, nonostante il disagio causato dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e quello relativo al primo anno (iC28) è complessivamente coerente alla media di ateneo e relativa ad altre aree geografiche sul territorio nazionale.

Corso di laurea in Tecniche della Riabilitazione psichiatrica

Indicatori relativi alle iscrizioni. Nonostante la pandemia da SARS COV2, gli indici di questo gruppo hanno mantenuto nel corso del 2020/2021 un andamento piuttosto stabile rispetto agli anni precedenti. Per ragioni probabilmente correlate alla pandemia, tuttavia, alcuni indicatori, come quelli relativi al numero di laureati entro la durata naturale del CdS e dei laureati in assoluto hanno avuto un netto decremento.

Gruppo A: Indicatori relativi alla didattica Mentre risultano aumentati gli indicatori relativi alle iscrizioni al primo anno di corso da parte di studenti provenienti da altre Regioni (il 21,4% rispetto al picco massimo del 5% degli scorsi anni) nonostante la pandemia da SARS COV2, risultano

sostanzialmente in discesa altri indici di questo gruppo, come gli indici di produttività e regolarità degli studenti (iC01), l'indice di regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02).

L'indicatore iC05 relativo al "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)" riporta una situazione costante del rapporto studenti/docenti, tuttavia inferiore alla media regionale e nazionale, probabilmente influenzata negativamente dal basso numero dei docenti di ruolo. Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Risulta incrementata la percentuale di laureati ad un anno dal titolo, soprattutto risultano incrementati rispetto agli anni precedenti gli indici iC06 e iC06bis. Aumentata anche la percentuale di laureati che dichiara di svolgere attività lavorativa regolamentata da un contratto, sebbene gli indici siano mediamente inferiori rispetto a quelli degli Atenei di stessa area geografica e nazionali. Appare probabilmente non corretta (100%) la "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti".

Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione Risultano solo parzialmente descritti e comunque sempre pari allo 0% gli indicatori relativi a: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; Percentuale di laureati (L) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti gli indici iC10-iC12 appaiono in netta riduzione rispetto agli anni precedenti, ma questo non può che essere l'effetto del blocco della mobilità imposto dalla pandemia da SARS COV2. L'auspicio è che la fine della pandemia coincida con una ripresa sostanziale di questi indici.

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica Il CdS è caratterizzato da un dato di sistematica riduzione di tutti gli indici del gruppo (iC13, iC14, iC15, C16 ed iC17), anche confrontati con area geografica e nazionale.

Colpisce il fatto che sia in aumento l'indice relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), indice del fatto che la pandemia non ha impattato negativamente sull'attrattività di questo CdS.

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: Per quanto riguarda l'indicatore iC19, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è praticamente costante rispetto agli anni precedenti.

Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Percorso di studio e regolarità delle carriere La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è fondamentalmente costante (a parte una lieve deflessione rispetto al 2018). In calo rispetto agli anni scorsi la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Stabile la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. In crescita, invece, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. **Indicatori di Approfondimento per la Sperim. – Soddisfazione e occupabilità**

Netto l'incremento per l'indice iC25 che per il 2020 è superiore a quello per area geografica e alla media di Ateneo. Si registra, pertanto, una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti che migliora notevolmente rispetto agli anni precedenti.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Stabili rispetto agli anni precedenti gli indicatori relativi a: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Il dato positivo indica un miglioramento dell'efficacia e della qualità del corpo docente, che tende ad avvicinarsi alla media per area geografica e nazionale.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS visionabili al link <https://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv> risultano chiare e corrette.

E' necessario ogni anno che ciascun Coordinatore svolga una azione di revisione e aggiornamento dei dati da riportare nelle schede SUA CdS,

I Dipartimenti, in cui insistono i Corsi di Laurea, hanno continuato ad implementare i siti web al fine di

garantire agli studenti l'accesso alle informazioni relative alla didattica e ai servizi.

PROPOSTE – si auspica il continuo aggiornamento dei siti web dei Corsi di Laurea con l'implementazione di tutte le notizie indispensabili al buon funzionamento dei Corsi.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 22.12.2021 come da verbale allegato.

Il Presidente della CPDS

Clelia Punzo

COMPONENTI DOCENTI

Resta Leonardo

Sardanelli Annamaria

Chironna Maria

Crincoli Vito

Notarnicola Angela

Blasi Giuseppe

Fanelli Margherita

Solarino Biagio

Fiorella Maria Luisa

COMPONENTE STUDENTESCA

Fai Giorgia

Mora Alessia

Carbonara Massimiliano

Trenta Gabriele

Martellotti Ilaria

Dipaola Alessandra

Marzaioli Antonio

Spinelli Ivan

Mastroserio Francesco